



ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-2026

IIS - "G. FALCONE"-LOANO
Prot. 0007069 del 14/05/2026
IV (Uscita)

CLASSE: 5^A B

SETTORE: TECNOLOGICO

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

redatto dal Consiglio di classe della 5^AB Grafica

Normativa di riferimento: art. 17, co.1, del d. lgs. 62/2017 e O.M. n.54 del 26/03/2026

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. FALCONE
Via Aurelia, 297 – 17025 Loano (SV) – Tel. 019. 67.75.77 – e-mail:
svsv00100p@istruzione.it

INDICE

1- Informazioni sul curriculum

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.2 Quadro orario settimanale

2- Descrizione della classe

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti (triennio)
- 2.3 Composizione, storia e profilo della classe
- 2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche, obiettivi raggiunti

3- Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

4 – CLIL: attività e modalità di insegnamento

5 - Indicazioni per il colloquio d'esame

- 5.1. Riferimenti Normativi
- 5.2. Finalità e Contenuti del Colloquio

6- Formazione scuola lavoro (ex PCTO)

- 6.1 Attività svolte nel triennio ai fini FSL
- 6.2 Altre attività e progetti

7- Educazione Civica

8- Progetti, iniziative, esperienze extracurricolari e orientamento

9- Schede informative sulle singole discipline

10- Valutazione degli apprendimenti

- 10.1 Criteri di valutazione
- 10.2 Criteri di attribuzione dei crediti
- 10.3 Tabella per l'attribuzione del credito scolastico
- 10.4 Griglie di valutazione della prima prova
- 10.5 Griglia di valutazione della seconda prova
- 10.6 Griglia di valutazione della prova orale
- 10.7 Date delle simulazioni delle prove d'esame

1- Informazioni sul curriculum

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Grafica e comunicazione

Il corso di studi in Grafica e Comunicazione è un indirizzo tecnico orientato al mondo del design visivo, della multimedialità e del marketing. Forma figure professionali in grado di gestire l'intero ciclo di vita di un prodotto comunicativo: dall'ideazione creativa alla produzione tecnica, fino alla diffusione sui canali digitali o cartacei.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione è un tecnico creativo che sa coniugare estetica e tecnologia. Non si limita a "saper disegnare", ma comprende i linguaggi della comunicazione contemporanea e sa utilizzare gli strumenti digitali professionali per tradurre un'idea in un progetto concreto.

Le discipline che caratterizzano il triennio sono:

- **Progettazione Grafica:** studio del layout, della tipografia (font), della teoria del colore e della "Brand Identity" (creazione di loghi e immagine coordinata).
- **Laboratori Tecnici:** uso operativo della suite Adobe (Photoshop, Illustrator, InDesign).
- **Tecnologie dei processi di produzione:** studio dei supporti (carta, materiali plastici), delle tecniche di stampa (offset, digitale, serigrafia) e del packaging.
- **Teoria della comunicazione:** Studio dei meccanismi psicologici e sociologici dietro un messaggio pubblicitario e dei linguaggi dei mass media.
- **Organizzazione e gestione dei processi produttivi:** gestione di un preventivo, dei tempi di consegna, del flusso di lavoro in un'agenzia.

Al termine del percorso, lo studente è in grado di:

- **Realizzare prodotti multimediali:** fotografia digitale, montaggio video e post-produzione.
- **Sviluppare progetti web:** progettazione di interfacce (UI/UX) e gestione di contenuti per social media.
- **Gestire il packaging:** progettare la forma e la veste grafica di scatole e contenitori (cartotecnica).
- **Pianificare campagne pubblicitarie** dalla scelta del target alla pubblicazione del contenuto.

1.2 - Quadro orario settimanale

Materie di Insegnamento	1°Anno	2°Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
	Area d'istruzione generale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	-
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra	2	2			
Chimica	3	3			
Fisica	3	3			
Tecnologie informatiche	3	3			
Geografia		1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Area discipline di Indirizzo				
Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze e tecnologie applicate	3	3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32

2- Descrizione della classe

2.1 Composizione del Consiglio di classe

Anno scolastico 2025/2026

Maritano Claudia - Italiano
Maritano Claudia - Storia
Lo Giudice Carmela - IRC
Vignola Daniel - Scienze motorie e sportive
Bottino Cristina - Inglese
Enrico Raffaella - Tecniche dei processi produttivi
Sardella Perla - Progettazione multimediale
Vignola Elena - Matematica
Magini Giada ITP Laboratori Tecnici e Progettazione multimediale
Ferrari Alice – ITP Tecniche dei processi produttivi e Organizzazione e gestione dei processi produttivi
Zunino Simone - Organizzazione e gestione dei processi produttivi
Ferrua Alessia - Laboratori tecnici
Biggi Maurizio - Sostegno

Coordinatore della classe: Maritano Claudia

Referente delle attività di educazione Civica, Tutor FSL e Tutor orientamento: Ferrua Alessia

2.2 Continuità docenti (triennio)

Materia	Classe	Classe	Classe
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	Docente	Docente	Docente
Italiano	Maritano Claudia	Maritano Claudia	Maritano Claudia
Storia	Maritano Claudia	Maritano Claudia	Maritano Claudia
IRC	Lo Giudice Carmela	Lo Giudice Carmela	Lo Giudice Carmela
Attività alternativa	Fazio Francesco	//	//
Scienze Motorie e	Daniel Vignola	Daniel Vignola	Daniel Vignola

Sportive			
Inglese	Demicheri Giorgia	Bottino Cristina	Bottino Cristina (dal 23/02 al 30/04 Emma Pellerio)
Tecniche dei processi produttivi	Colonnelli Francesca	Ricci Elena	Enrico Raffaella (dal 15/09 al 19/12 Sara Delfino)
Progettazione multimediale	Ferrua Alessia	Sardella Perla	Sardella Perla
Matematica e complementi di matematica	Tita Ligia	Vignola Elena	Vignola Elena
ITP Laboratori Tecnici e Progettazione multimediale	Scaiola Valentina	Magini Giada	Magini Giada
ITP Tecniche dei processi produttivi e Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Scaiola Valentina	Magini Giada	Ferrari Alice
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	//	//	Zunino Simone
Laboratori tecnici	Ferrua Alessia	Ferrua Alessia	Ferrua Alessia
Teoria della comunicazion e	Maina Roberto	Maina Roberto	//
Sostegno	Biggi Maurizio	Biggi Maurizio	Biggi Maurizio
Coordinatore della classe	Maritano Claudia	Maritano Claudia	Maritano Claudia
Referente delle attività di educazione Civica, Tutor FSL e Tutor orientamento	Ferrua Alessia	Ferrua Alessia	Ferrua Alessia

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe è composta da 17 studenti, dieci di essi fanno parte del gruppo originario che è insieme dalla classe prima. Nel passaggio alla classe seconda alcuni alunni sono stati orientati ad altri percorsi di istruzione o formazione e vi sono stati diversi nuovi inserimenti, sia di alunni ripetenti di questo stesso Istituto sia di allievi trasferiti da altre scuole o da altri corsi. Il gruppo classe originario ha sempre reagito in maniera collaborativa con i nuovi compagni, integrandoli senza difficoltà. Nel corso del triennio la maggioranza degli alunni ha avuto un percorso scolastico regolare, tranne sei alunni respinti nello scrutinio finale della classe terza e due al termine della classe quarta.

Nella classe sono presenti quattro alunni BES che usufruiranno di tutte le strategie come da MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI utilizzati in tutti gli anni di frequenza, indicati nei documenti redatti a norma della legge 170 dell'8 ottobre 2010 e O.M. 45 del 9 marzo 2023; un alunno con PEI, Legge 104 Art.3 comma 3, che ha frequentato regolarmente tutto il quinquennio. Si rimanda al fascicolo riservato per quanto concerne gli alunni con PEI e PDP.

Dal punto di vista dell'atteggiamento tenuto durante il percorso scolastico, si è rilevato che un gruppo di allievi ha assunto un atteggiamento responsabile e maturo frequentando con regolarità e mantenendo un comportamento generalmente corretto anche se improntato ad una certa superficialità; per la restante parte della classe i problemi talvolta riscontrati sono stati frequenza irregolare e partecipazione al dialogo educativo non sempre adeguati: ciò si è verificato soprattutto nel corso del terzo anno. Nel quarto anno di corso la maggior parte degli studenti ha mostrato una maggiore motivazione allo studio e un sensibile miglioramento nel comportamento.

Ad oggi, la classe si presenta come un gruppo collaborativo. Dal punto di vista della maturazione personale, gli studenti hanno compiuto un buon percorso, dimostrando una crescita consapevole, un atteggiamento responsabile e una maturità che hanno permesso di superare le criticità del passato. Il clima relazionale è positivo e improntato al dialogo costruttivo con il corpo docente.

Sotto il profilo didattico, si evidenziano livelli di preparazione differenti. Una parte del gruppo ha acquisito competenze solide e un metodo di studio efficace, dimostrando autonomia e capacità critica, specialmente nelle discipline di indirizzo. Accanto a questi, si rilevano situazioni in cui la preparazione di base risulta più fragile o dove permangono delle lacune. Nonostante tale eterogeneità, la classe nel suo complesso si avvia alla conclusione del ciclo di studi in maniera consapevole, mostrando una maturità nella preparazione dell'Esame finale, in vista delle scelte future, siano esse universitarie o lavorative.

Esito dello scrutinio finale della classe III

Totale alunni	n. studenti promossi con 6 - 7	n. studenti promossi con 7 - 8	n. studenti promossi con 8 - 9	n. studenti promossi con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
24	6	5	5	0	3	5

Esito dello scrutinio finale della classe IV

Totale alunni	n. studenti promossi con 6 - 7	n. studenti promossi con 7 - 8	n. studenti promossi con 8 - 9	n. studenti promossi con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
20	3	7	7	0	1	2

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche, obiettivi raggiunti

Il C.d.C., al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere il più possibile in ogni studente una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno

fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il C.d. C si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, problem solving.

A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte. La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi educativi e formativi; alcuni studenti hanno consolidato buone strategie e una responsabilità decisamente matura nell'affrontare il proprio percorso formativo; un buon numero di studenti ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente ad una valutazione positiva, manifestando un interesse limitato e un processo di maturazione ancora in via d'evoluzione; un altro gruppo ha faticato a consolidare strategie atte ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze, in particolare nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

3- Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Come risulta dal Piano Annuale per l'Inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

- modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità.
- incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per gli allievi con BES.
- valutare il percorso compiuto dagli alunni, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

4 – CLIL: attività e modalità di insegnamento

Le attività sono svolte dalle docenti di Laboratori tecnici e Lingua Inglese.

Le modalità prediletta è stata la lezione partecipata affiancata da attività di carattere laboratoriale. In particolare, nel primo periodo si è proposto un lavoro, in parte individuale e in parte a gruppi, volto alla realizzazione di un corso di grafica online. Il lavoro è stato suddiviso in due fasi: inizialmente gli alunni, suddivisi in gruppi, hanno provveduto alla realizzazione dell'impostazione grafica del sito; successivamente ogni alunno ha provveduto ad elaborare una specifica parte del sito. Nel secondo periodo ci si è concentrati sui contenuti di storia dell'arte collegabili in maniera specifica con il *graphic design*, dapprima presentando i vari argomenti con slide interattive e successivamente stimolando i ragazzi a produrre infografiche tematiche da poter presentare in sede d'esame.

Gli strumenti utilizzati dai ragazzi per rielaborare le lezioni in lingua sono stati: presentazioni alla classe con esposizione orale di elaborati grafici e argomenti trattati dalla storia dell'arte, del design e della grafica. Gli argomenti svolti sono stati:

- L'impressionismo
- L'Art Nouveau
- La Bauhaus
- Il Futurismo
- Il Dadaismo
- La Pop Art

5 - Indicazioni per il colloquio d'esame

5.1. Riferimenti Normativi

Il colloquio deve essere strutturato in conformità con:

- Art. 17, comma 9 del D. lgs. 62/2017.
- Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026.

5.2. Finalità e Contenuti del Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, disponibile sulla piattaforma "Unica".

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio sarà valutato tramite la griglia di valutazione indicata dal Decreto 54 del 26/03/2026 e allegata al presente documento.

6. FSL (ex PCTO)

6.1 Attività svolte nel triennio ai fini FSL

Anno scolastico	Periodo	Attività	Referenti	N. ore
2023/2024	Primo quadrimestre	Youth Empowered	E-Learning - Coca Cola HBC	5
2023/2024	Secondo quadrimestre	Corso di sicurezza negli ambienti di lavoro - Rischio medio	Prof. Rocco Frano, Ferrua Alessia, Ricaldone Barbara	12
2023/2024	15.04-19.04	PCTO-RIMINI	Prof. Alessia Ferrua - Assoform Romagna	40
2023/2024	05.03 al 03.06	Corso Pnrr- "Dare forma al colore 2"	Prof. Ferrua e Ricaldone	20
2023/2024	dal 25.06 al 28.06	Mostra Giudice Rosario Livatino	Prof. Lo Giudice	23
2023/2024	30.07 al 07.08	Corso Pnrr- "Dare forma al colore 3 summer edition"	Prof. Ferrua e Ricaldone	30
2024/2025	01.10.24 al 31.10.24	Concorso locandina UILDM	Prof. Ferrua	10
2024/2025	settembre-ottobre	Concorso Guardia di Finanza	Prof. Ferrua	10
2024/2025	25.11.2025	Mostra contro la violenza sulle donne	Prof. Ferrua	10
2024/2025	Dal 08.02 al 05.02.2025	Pnrr "Corso realtà aumentata"	Prof. Ferrua e Zunino	16
2024/2025	Dal 08.04 al 11.04.2025	Contest "In Moda- Express Your Identity"	Prof. Ferrua e Zunino	25
2024/2025	Dal 5.10 al 30.03.2025	Concorso Viaggio della Memoria con Aned	Prof. Ferrua	20
2024/2025	Dal 11.05 al 17.05.2025	PCTO-Cilento	Prof. Maritano, Ferrua e Biggi - Assoform Romagna	40
2024/2025	Dal 22.11 al	Concorso "2 zaini	Prof. Ferrua,	38

	26.02.2025	e 1 camallo”	Ricci e Magini	
2024/2025	Dal 21/07/2025 al 25/07/2025	Pnrr “Tutti per uno, uno per tutti! Dipingiamo le aule del Falcone”	Prof. Ferrua e Ricaldone	30
2025/2026	06/11/2025 - 04/12/2025	PNRR_Tecniche e tecnologie per la pittura	Prof. Ferrua e Ricaldone	30
2025/2026	Dal 09.03.2026 al 13.03.2026	PCTO-Ravenna	Prof. Zunino, Ferrua e Biggi - Assoform Romagna	40

6.2 Altre attività e progetti

a.s. 2023 / 2024

Mostra “Violenza contro le donne”

Progetto Inclusione

Progetto antiviolenza in collaborazione con il centro “Artemisia Gentileschi”

a.s. 2024 /2025

Progetto “Due zaini e un camallo”

Progetto Legalità

Progetto Inclusione

Orientamento Campus Universitario di Savona

Progetto Yepp Loano “Riprendiamoci il futuro”

a.s. 2025 /2026

Salone OrientaMenti – Genova

Progetto Inclusione

Corso Telemaco (Unige)

Per i riferimenti di ogni alunno consultare l’allegato FSL (ex PCTO) allegato al presente documento e redatto dalla Referente FSL Prof. Ferrua Alessia.

7- Educazione civica

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

L'insegnamento dell'educazione civica disciplinato ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 - trasversale alle discipline - pone a suo fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Tre sono le tematiche principali oggetto dell'insegnamento:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità, solidarietà e salute;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

La materia è stata affrontata dai docenti della classe mediante l'utilizzo di didattiche partecipate e laboratoriali volte a sviluppare negli studenti capacità critiche e di problem solving, anche attraverso lavori di gruppo e l'esposizione in classe di tematiche approfondite autonomamente dagli studenti.

Di seguito si indicano le materie che hanno concorso all'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un monte ore complessivo di 33 ore. In particolare, durante il quinto anno la classe ha sviluppato i seguenti argomenti:

Italiano e Storia: la Nascita della Società delle Nazioni nel primo dopoguerra, l'Onu, la Nato; approfondimento su Hannah Arendt “I totalitarismi”; commemorazione del Giorno della Memoria: visita alla mostra sulla Shoah, allestita presso la Biblioteca del nostro istituto; video su “L'idea di nazione dal Risorgimento al fascismo”; letture antologiche: “L'Italia civile e l'Italia mafiosa” da “Il giorno della civetta”, “Il canto di Ulisse nell'inferno del lager nazista” da “Se questo è un uomo”, “Fiaba e storia” da “Il sentiero dei nidi di ragno”.

Scienze motorie e sportive: Tecniche di primo soccorso; BLS; Presentazione libro "Parlami ancora".

Inglese: Visita virtuale al campo di concentramento Auschwitz-Birkenau.

Laboratori tecnici: Mafia e legalità: incontro con l'ispettore di Polizia dott. Vaira; Conferenza dei Lions sulla donazione del sangue e delle cornee; progettazione manifesto per la Diocesi di Albenga.

Matematica: conferenza on line “La repubblica democratica oggi, alla luce dei principi fondamentali della Costituzione”.

Organizzazione e gestione dei processi produttivi: giornata di sensibilizzazione contro la violenza giovanile in collaborazione con la Fondazione “Uniti per Paolo ETS” (camminata e flash mob)

8- Progetti, iniziative, esperienze extracurricolari e orientamento

In aggiunta alle esperienze inerenti la FSL la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Destinazione	Oggetto
2023-2024	Loano	Certificazioni linguistiche (solo alcuni alunni)
2024/2025	Broadstairs	Soggiorno studio all'estero (alcuni alunni)
2024/2025	Albenga	Visita alla Biblioteca Diocesana e approfondimento sulle tecniche di stampa presso la Biblioteca Diocesana, a cura della dott. Valeria Moirano
2025/2026	Milano	Uscita didattica (visita al Balloon Museum e all'ADI Design Museum)
2025/2026	Torino	Uscita didattica (visita al Museo del Cinema e alla Reggia di Venaria)
2025/2026	Prato Nevoso	Giornata sulla neve (due alunni)
2025/2026	Trieste e confine orientale	Viaggio premio organizzato dal Consiglio regionale della Liguria per il concorso sulle Foibe (solo una alunna)
2025/2026	Albenga	Approfondimento sulla Letteratura del Novecento (Ungaretti e Montale) presso la Biblioteca Diocesana, a cura della dott. Valeria Moirano
2025/2026	Loano	Corso di Geopolitica di base “Dentro il grande gioco” (solo due alunni)

Con riferimento alle Linee guida per l'orientamento del DM 22 dicembre 2022, n. 328, gli studenti nel corso del triennio sono stati affiancati da un docente tutor che li ha guidati nella compilazione dell'e-portfolio, nell'auto valutazione e nella scelta del capolavoro. Per ogni anno del triennio sono stati svolti almeno 30 moduli orientativi solitamente suddivisi tra attività di riflessione e autovalutazione, elaborazione del capolavoro, partecipazione a conferenze, incontri, progetti, letture, attività curriculari ed

extracurricolari con riferimento al piano d'orientamento approvato dal collegio docenti e inserito nel Ptof d'istituto.

Nel corrente anno scolastico le attività effettuate sono state le seguenti :

1. attività di orientamento con Università, ITS, ecc., docenti di Laboratori Tecnici, Organizzazione e gestione dei processi produttivi, Progettazione Multimediale (presentazione offerta formativa Accademia Santa Giulia e ITS Academy Machine Lonati di Brescia; corso Pre-Telemaco Unige, incontro di preparazione, incontro di orientamento, test a scuola e incontro conclusivo) 12 ore

2. partecipazione ad eventi/incontri con il mondo del lavoro, del terzo settore ecc., docente di Laboratori Tecnici (incontri formativi curati dai Maestri del lavoro della Provincia di Savona, su etica professionale e sicurezza sul lavoro) 4 ore

3. attività curricolari svolte in chiave orientativa, docente Italiano e Storia, (visione film "Le cinque stelle", approfondimento su Ungaretti e Montale presso la Biblioteca Diocesana di Albenga) 5 ore

4. attività di educazione civica, docenti di Scienze motorie, Italiano e Storia, Laboratori Tecnici (corso BLSD, incontro con i Lions sulla donazione delle cornee) 6 ore

5. partecipazione a concorsi, incontri, conferenze, docenti di Italiano e Storia, Scienze Motorie e Matematica (presentazione libro "Parlami ancora" presso la sala conferenze dell'istituto, conferenza online "La repubblica democratica oggi, alla luce dei principi fondamentali della Costituzione") 3 ore

9- Schede informative sulle singole discipline

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Claudia Maritano

Testo: Guido Baldi "Loro e noi" vol. 3 ed. Paravia

Obiettivi iniziali:

- Possedere le conoscenze letterarie fondamentali dell'epoca presa in esame
- Condurre una lettura diretta e saper parafrasare un testo
- Collocare il testo nell'ambito storico-culturale di riferimento
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, la prospettiva storica della tradizione letteraria italiana
- Affrontare autonomamente la lettura di testi di vario genere
- Esporre oralmente in modo corretto ed efficace
- Produrre testi scritti chiari e corretti rispondenti a funzioni diverse

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti in modo sufficiente dalla maggioranza degli alunni della classe; quasi tutti hanno conseguito un livello di conoscenze e competenze più che sufficiente e solo un ridotto numero di studenti evidenzia ancora alcune difficoltà interpretative ed espositive, specie nella produzione scritta. A fronte di tale situazione si sottolinea anche la presenza di allievi che hanno conseguito buoni risultati sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta. Si segnala comunque che, rispetto ai livelli di competenze in ingresso, anche gli alunni con più difficoltà hanno mostrato qualche miglioramento, in modo diversificato a seconda dell'applicazione allo studio e dell'impegno.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale
- Esercitazioni di scrittura

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

- Libro di testo
- Altri testi

- Fotocopie
- Appunti, dispense
- LIM/ pc personale
- Materiale audiovisivo e immagini

Strumenti di verifica:

- Interrogazione orale o scritta
- Analisi del testo letterario (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B dell'esame di Stato)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'esame di stato)
- Questionari ed esercizi

Numero prove :

Mediamente 7 (tra prove scritte e orali). Durante l'anno sono state assegnate alla classe alcune simulazioni ministeriali della prima prova d'esame considerate sia come verifiche effettuate in presenza sia come compiti assegnati a casa. Tempo assegnato: 2 o 3 unità orarie per le prove scritte; 20'-30' minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione:

- Individuazione dei contenuti essenziali del testo o dell'argomento proposto
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva
- Capacità di rielaborazione e di riflessione critica
- Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare la letteratura e la storia)

Valutazione:

Tutta la scala di valutazione in decimi e, per le prove scritte, la griglia allegata elaborata dal Dipartimento di Lettere.

Criteri di sufficienza adottati:

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:

- Saper comprendere in linea generale gli argomenti trattati ed esporli in modo chiaro e corretto
- Saper produrre testi di varie tipologie chiari, corretti e coerenti con le consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1. La Scapigliatura

Caratteri generali della Scapigliatura (temi, protagonisti)

Lettura antologica:

I.U. Tarchetti, "L'attrazione della morte", dal romanzo "Fosca"

Modulo 2. Giosuè Carducci: vita, opere, poetica

Lecture antologiche:

"Pianto antico", da Rime Nuove e "Nevicata" da Odi Barbare

Modulo 3. Il Naturalismo e il Verismo

I fondamenti teorici del Naturalismo in Francia e del Verismo in Italia, la poetica di Zola ne "Il romanzo sperimentale"

Modulo 4. Giovanni Verga: vita, opere, poetica

Lecture antologiche: "Rendere invisibile la mano dell'artista" e "Rosso Malpelo" da "Vita dei Campi", "La roba" da Novelle rusticane, "I vinti e la fiumana del progresso" da "I Malavoglia, Prefazione" e "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da "I Malavoglia", "La morte do mastro-don Gesualdo" da "Mastro don Gesualdo"

Modulo 5. Il Decadentismo europeo

Le origini e il contesto storico. La poetica del Decadentismo.

Modulo 6. Il Decadentismo italiano

a) Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica

Lecture antologiche: "Una poetica decadente" da "Il Fanciullino", "X agosto", "Novembre" da Myricae

b) Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica

Lecture antologiche: "La pioggia nel pineto" da Alcyone, "Passo esemplificativo" da Notturmo.

Modulo 7. La cultura italiana del primo Novecento

Le avanguardie: cenni generali

Il Futurismo : La "ribellione" futurista e i manifesti

Lecture antologiche: Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto del Futurismo" dal "Manifesto tecnico della letteratura futurista", analisi e commento della litografia "Sintesi futurista della guerra"

Modulo 8. Italo Svevo: vita, opere, poetica

“Una vita”, “Senilità”, “La coscienza di Zeno”: struttura e trama

Lectture antologiche: “Il ritratto dell’inetto” da “Senilità”, “Il fumo”, “La morte del padre”, “la salute malata di Augusta”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”, da “La coscienza di Zeno”

Modulo 9. Luigi Pirandello: vita, opere, poetica

Lectture antologiche: “Un’arte che scompone il reale”, righe 24-35 da 'L'umorismo', struttura e trama del romanzo 'Il fu Mattia Pascal', “Ciaula scopre la luna”, “Il treno ha fischiato” da 'Novelle per un anno'.

Visita virtuale alla Casa Museo di Luigi Pirandello.

Modulo 10. Umberto Saba: vita, opere, poetica

Lectture antologiche: “La capra”, “Goal”, “Ulisse” da 'Il Canzoniere'

Modulo 11. Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica

Lectture antologiche: “In memoria”, “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Soldati” da 'L'allegria'.

Visione del docufilm: “Vita d’un uomo”

Modulo 12. Eugenio Montale: vita, opere, poetica

Lectture antologiche: “Non chiederci la parola”, “Mereggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” da 'Ossi di seppia', “Non recidere, forbice, quel volto” da “Le occasioni”, “Ho sceso, dandoti il braccio” da “Satura, Xenia II”

Modulo 13. La poesia tra le due guerre

L'ermetismo: cenni generali

Lectture antologiche: Salvatore Quasimodo, “Ed è subito sera” da “Acque e terre”, “Alle fronde dei salici” da “Giorno dopo giorno”

Modulo 14. La narrativa italiana del secondo dopoguerra

Il neorealismo: cenni generali

Lectture antologiche: Leonardo Sciascia, “L’Italia civile e l’Italia mafiosa” da “Il giorno della civetta”; Primo Levi, “Il canto di Ulisse nell’inferno del lager nazista” da “Se questo è un uomo”; Italo Calvino, “Fiaba e storia” da “Il sentiero dei nidi di ragno”

MATERIA: STORIA

Docente: Prof. Claudia Maritano

Libro di testo: Castronovo Valerio., Impronta storica, vol. 3, La Nuova Italia

Obiettivi iniziali:

Possedere le conoscenze storiche fondamentali dell'epoca presa in esame

Collegare e interpretare le conoscenze acquisite

Esporre, oralmente e per iscritto, adoperando correttamente termini e concetti

Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni contemporanee

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, in modo differenziato a seconda dell'impegno e del metodo di lavoro. Alcuni studenti, pur arrivando alla sufficienza, evidenziano alcune carenze nella capacità di collegare e interpretare le conoscenze acquisite, altri risentono di difficoltà nell'esposizione. Non è stato sempre adeguato l'interesse mostrato generalmente dalla classe per la materia. In alcuni studenti tuttavia è stato particolarmente apprezzabile il livello di partecipazione al dialogo educativo. Il programma previsto nella programmazione di inizio anno scolastico è stato svolto interamente.

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavoro

individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

Libro di testo

Altri testi

Fotocopie

Appunti, dispense

LIM

Materiale audiovisivo e documentari

Strumenti di verifica:

Interrogazione orale o questionario scritto

Numero prove:

Mediante 4 tra interrogazioni orali e questionari scritti o produzione di testi con argomento storico

Tempo assegnato: 20'-30' per le interrogazioni orali; 50'-60' per le prove scritte

Indicatori della valutazione

Individuazione dei contenuti essenziali di un testo, un documento o un argomento

Pertinenza delle risposte fornite

Proprietà lessicale e chiarezza espressiva

Capacità di collegamento e di interpretazione dei fatti e dei fenomeni storici

Valutazione:

Tutta la scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti trattati ed esporli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico.
- Saper attuare i più importanti collegamenti tra gli eventi.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1. Il contesto socio economico della Belle époque

I fattori dello sviluppo economico

Le nuove tendenze nella cultura e nella scienza

Modulo 2. Colonialismo e imperialismo

Le potenze dominanti in Europa e nel mondo

La colonizzazione in Africa

Modulo 3. L'età giolittiana

L'industrializzazione in Italia

La politica di Giolitti

Le tensioni e i conflitti sociali

Modulo 4. La prima guerra mondiale

Gli esordi: 1914-1916

L'intervento dell'Italia

Il 1917

La fine del conflitto e i trattati di pace

Modulo 5. Il fascismo in Italia

Il primo dopoguerra

Il biennio rosso

Le origini del fascismo

La presa del potere

La costruzione dello stato totalitario

Modulo 6. Il regime fascista: 1926-1939

L'organizzazione interna

Il Partito Nazionale Fascista

Cultura e Società

La politica economica

La politica estera

Modulo 7. Democrazie e totalitarismi

Gli USA e la crisi del 1929; il New Deal

Il nazismo

Lo stalinismo

Modulo 8. Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale

La guerra di Spagna

Verso la guerra mondiale

Modulo 9. La seconda guerra mondiale

Dal 1939 al 1942

Dal 1942 al 1945

Modulo 10. La guerra fredda e la ricostruzione in Europa

Il mondo alla fine della guerra

La guerra fredda

La bomba atomica

Gli USA e l'Europa

L'URSS e i paesi comunisti

Modulo 11. L'Italia della ricostruzione

La Repubblica

I primi governi della Repubblica

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Daniel Vignola

Libro di testo adottato: Competenze Motorie (G. D'Anna)

Obiettivi iniziali:

- Acquisire e consolidare l'insieme di conoscenze, abilità e competenze alla base della cultura del movimento sportivo
- Comprendere l'importanza dell'attività motoria per la propria salute fisica, cognitiva e psichica
- Saper utilizzare le nozioni dell'allenamento per migliorare le capacità motorie e le capacità tecniche delle attività sportive praticate
- Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza e della salute; in particolare, conoscere e saper mettere in pratica le principali nozioni di primo soccorso riguardanti l'arresto cardio-respiratorio, l'ostruzione delle vie aeree, il trauma cranico e della colonna vertebrale, la lussazione e l'emorragia

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi iniziali finora proposti sono stati raggiunti in modo sufficiente da tutti i componenti della classe

Metodi di insegnamento:

- Lezione partecipata
- Attività pratica individuale, a coppie e in gruppo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

- Libro di testo, contenuti digitali
- Palestra, piccoli e grandi attrezzi, attrezzatura sportiva

Strumenti di verifica:

- Prove teorico-pratiche
- Prove pratiche

Numero prove:

Mediamente 6 tra prove teoriche e pratiche

Tempo assegnato:

20' per le prove teorico-pratiche; tempo variabile per le prove pratiche

Indicatori della valutazione:

- Conoscenza degli argomenti teorici trattati
- Conoscenza degli argomenti pratici trattati e abilità pratica degli stessi

Valutazione:

Scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati:

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali trattati
- Comprensione, anche guidata, delle consegne e risoluzione di semplici problemi utilizzando le informazioni essenziali
- Capacità di applicare, anche a livello base, procedure e conoscenze in compiti specifici
- Partecipazione costante alla pratica motoria

PROGRAMMA SVOLTO

- Primo soccorso (educazione civica): misure da adottare in caso di arresto cardio-respiratorio, ostruzione delle vie aeree, trauma cranico e della colonna vertebrale, lussazione, emorragia
- Giochi sportivi di squadra: pratica e arbitraggio
- Giochi sportivi individuali e a coppie
- Attività ed esercizi per lo sviluppo delle capacità motorie, anche tramite l'utilizzo dei grandi attrezzi
- Attività ludico-sportive volte a consolidare le capacità coordinative oculo-manuali
- Test per le capacità coordinative e condizionali
- Attività motorie all'aperto

MATERIA IRC

Docente: Prof. Carmela Lo Giudice

Libro di testo adottato: *Il nuovo Tiberiade* – La Scuola

Altri sussidi didattici: *Il senso religioso* – L. Giussani edito Jaka-Book; Intervento "Madri per la pace" (Meeting di Rimini); Docu-film "Vivere intensamente il reale" (YouTube).

Obiettivi iniziali:

Individuare nella Chiesa il luogo storico in cui l'uomo può incontrare il messaggio di Cristo e confrontare la propria esperienza di fede.

Analizzare in modo critico le principali sfide etiche della contemporaneità integrando i principi della Dottrina Sociale della Chiesa.

Riconoscere e approfondire il contributo dei valori evangelici nello sviluppo della cultura dei diritti umani e nei principi fondamentali della convivenza civile.

Obiettivi raggiunti:

La classe si è dimostrata sempre collaborativa e disponibile, partecipando attivamente al dialogo educativo. Gli alunni hanno raggiunto in modo completo gli obiettivi prefissati, maturando una buona capacità di giudizio critico. Attraverso l'analisi di testimonianze significative e fatti di cronaca, hanno approfondito il nesso tra le domande ultime dell'uomo e la responsabilità storica e politica, mostrando maturità nella rielaborazione dei contenuti trattati.

Metodi di insegnamento:

Il metodo ha privilegiato il dialogo guidato partendo da fatti reali e testimonianze video. Si è cercato di stimolare il giudizio critico degli studenti attraverso il confronto tra le grandi domande del cuore e le risposte offerte dalla tradizione cristiana e dai grandi protagonisti della storia del Novecento.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

Libro di testo, sussidi multimediali (YouTube), visione di interventi da convegni (Meeting di Rimini), dispense.

Strumenti di verifica:

Prove individuali orali e partecipazione al dialogo educativo.

Numero prove: 1 per periodo scolastico

Tempo assegnato: 10-15 minuti

Indicatori della valutazione:

- Individuazione dei contenuti essenziali;
- Pertinenza nel giudizio critico e capacità di collegamento;
- Atteggiamento di interesse e partecipazione collaborativa.

Valutazione:

Espressa in giudizi sintetici: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, distinto, ottimo.

Criteri di sufficienza adottati:

Conoscenza dei contenuti fondamentali e capacità di partecipare costruttivamente alla riflessione comune.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Attualità e Pace:** Analisi del conflitto tra Israele e Palestina attraverso la visione e il commento dell'intervento "Madri per la pace" al Meeting di Rimini: la possibilità di un perdono e di una convivenza possibile.
- **Domande di Senso e Cronaca:** Riflessione sul senso del vivere e del morire a partire dal decimo capitolo de "Il senso religioso" di don Luigi Giussani. Approfondimento tramite il docu-film "Vivere intensamente il reale" e analisi critica della tragedia di Crans-Montana.
- **Le Radici dell'Europa:** Uno sguardo alla vita e all'opera dei padri fondatori dell'Europa (Adenauer, Schuman e De Gasperi). Approfondimento particolare sulla figura di Alcide De Gasperi e sul nesso tra fede cristiana e impegno politico per il bene comune.
- **Antropologia Cristiana:** Ripresa dei contenuti fondamentali de "Il senso religioso" e confronto con l'esperienza vissuta degli studenti.

Materia: INGLESE

Docente: Prof. Bottino Cristina

Libro di testo: C.Oddone; Graphic Lab; San Marco Editore

Obiettivi iniziali:

Potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione di testi anche tecnici e specifici del settore del *Graphic Design*, con particolare riferimento alla comprensione del testo scritto e all'esposizione orale di argomenti.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti in maniera accettabile da una parte della classe, in qualche caso a livelli soddisfacenti. Permangono, per diversi alunni, carenze espressive derivanti da lacune di base e da scarso impegno individuale.

Contenuti:

Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento:

Lezione partecipata, *cooperative learning* associato alla metodologia *TEAL* (*Technology Enhanced Active Learning*)

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

Aula tematica di Inglese con uso di Digital Board, Learning Tools and Games laboratorio linguistico, Laboratorio informatico mobile, Tablet.

Strumenti di verifica:

Esposizione orale individuale e di gruppo, prove d'ascolto, comprensioni del testo.

Numero prove:

tre per quadrimestre

Tempo assegnato:

dai 5 ai 10 minuti in base alla complessità dell'argomento per le prove orali, 20 minuti per le prove d'ascolto, un'unità oraria per le prove di comprensione del testo scritto.

Indicatori della valutazione: criteri condivisi in sede di dipartimento.

Criteri di sufficienza adottati: criteri condivisi in sede di dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO

STEP 4 Images and Illustrations

- Selecting Images
 - Choosing the Right Image
 - Image Sourcing
- Graphic Icons
 - Icon Library Resources
- Infographics
- Computer Graphics
 - Raster Graphics
 - Vector Graphics
 - Graphics Software
- Image File Formats
 - The Most Common Formats

STEP 5 The Advertising World

- The Communication Process
 - The Basic Elements of Communication
- All About Advertising
- Advertising Campaigns
 - Steps for an Effective Campaign
- The Creative Process
 - Qualities of Great Ads
- Advertising Techniques
- Digital Advertising
 - Social Media Marketing
 - Display Advertising
 - Keyword Search and Paid Search
 - Email Marketing
 - Mobile Marketing
- Brochures, Booklets and Flyers
- Billboards
 - An Effective Method
 - Guidelines for Billboard Design

MODULE 7 Photography and Graphic Design

- Photography
 - Key Factors in Great Photography
 - Common Photo Genres
- The elements of a Photograph
 - Line

- o Shape
- o Form
- o Texture
- o Pattern
- o Colour
- o Space
- Graphic Design and Photography
- Photo Editing
 - o Basic Techniques
 - o Advanced Techniques
- Digital Image Editing with Photoshop

Programmazione DSA – Lingua Inglese:

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE:

- o Utilizzare schemi e mappe concettuali:
- o Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...);
- o Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- o Promuovere l'apprendimento collaborativa

STRUMENTI COMPENSATIVI:

- o Formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- o Vocabolario multimediale

MISURE DISPENSATIVE:

- o Lettura ad alta voce;
- o Prendere appunti;
- o Scrittura sotto dettatura;
- o Quantità eccessiva di compiti a casa

MODALITÀ DI VERIFICA:

- o Programmare e concordare con l'alunno le verifiche orali
 - o Far usare strumenti mediatori didattici nelle prove sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
 - o Tempi più lunghi (cioè meno esercizi)
- Verifiche scritte in maniera chiara, utilizzo di caratteri senza grazie (salvo diversamente richiesto dagli interessati).

MATERIA: MATEMATICA

Docente: Prof. Elena Vignola

Libro di testo adottato: Tutti i colori della matematica 2 ed. verde (adottato in quarta) - Ed. Petrini

Obiettivi iniziali:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati conseguiti in modo sufficiente da buona parte degli alunni della classe; solo una parte di studenti evidenzia ancora difficoltà nell'utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica.

A fronte di tale situazione si sottolinea anche la presenza di allievi che hanno ottenuto buoni risultati.

Per quanto concerne il livello di approfondimento degli argomenti, sono stati molto condizionanti alcuni fattori, quali le numerose assenze da parte degli studenti e i lenti ritmi di apprendimento di un cospicuo numero di alunni.

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Problem solving;
- Lavoro di gruppo;
- Lavoro individuale.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

- Libro di testo (della classe quarta);
- Contenuti digitali;
- Schede, dispense;
- Digital board;
- Laboratorio (Geogebra, Desmos)

Strumenti di verifica:

- Interrogazione;
- Esercizi;
- Prova strutturata;
- Prova semi-strutturata.

Numero prove:

mediamente 4 per ciascun quadrimestre

Tempo assegnato:

1 unità oraria per ciascuna prova scritta

Indicatori della valutazione:

- Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, formule, procedure, metodi e tecniche;
- Correttezza e coerenza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure e nell'uso delle unità di misura;
- Individuazione delle strategie per la risoluzione, interpretazione dei dati anche attraverso la lettura dei grafici, correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte.

Valutazione:

Tutta la scala di valutazione in decimi e, per le prove scritte, la griglia elaborata dal Dipartimento di Matematica.

Criteri di sufficienza adottati:

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:

- Saper utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Saper individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Analisi di funzioni

Concetto di continuità di una funzione

Definizione di limite

Individuare il dominio di una funzione, eseguirne lo studio del segno, delle intersezioni con gli assi, della parità/disparità, calcolarne i limiti agli estremi del dominio

2. Derivate

Concetto e regole di derivazione, significato del limite del rapporto incrementale

Calcolare la derivata di una funzione

Eeguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico

3. Integrali

Breve introduzione al concetto di integrale indefinito e definito

MATERIA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docente: Prof. Perla Sardella, prof. Giada Magini (ITP)

Libro di testo adottato: Nessuno

Obiettivi iniziali:

Sperimentare nella ricerca grafica le potenzialità espressive del segno alfabetico e del colore.

Riconoscere gli elementi storici, tipologici ed espressivi dei caratteri tipografici ed rielaborarli per la realizzazione di composizioni grafiche.

Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base

Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto.

Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa

Progettare un sito

Rispettare le regole di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web

Essere in grado di progettare manufatti grafici tenendo conto delle informazioni del brief, utilizzando un corretto iter progettuale, individuando le tecniche più idonee per la fase esecutiva e saper esporre al proprio committente il lavoro svolto.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti hanno dimostrato una buona autonomia nella gestione del processo progettuale, dalla lettura del brief alla realizzazione del prodotto finale, sviluppando idee originali e coerenti con gli obiettivi comunicativi.

È stata consolidata la competenza nell'uso dei principali software professionali per il video editing, la grafica digitale e l'interattività.

Gli studenti hanno saputo integrare efficacemente elementi grafici, audio, video e testuali, creando contenuti multimediali coerenti, funzionali e tecnicamente corretti.

Sono state sviluppate competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la suddivisione dei compiti e il rispetto delle scadenze, in contesti progettuali realistici o simulati.

Gli studenti hanno dimostrato la capacità di analizzare e valutare prodotti multimediali, propri e altrui, in termini di efficacia comunicativa, scelte stilistiche e tecniche.

Metodi di insegnamento:

- Lezioni frontali di tecnica progettuale propedeutici alla realizzazione di ogni progetto.
- Lezioni partecipate
- Lezioni interattive
- Attività di laboratorio
- Esposizione autonoma di argomenti
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

Conoscenze dei rispettivi software digitali per la realizzazione dei prodotti multimediali
Setting dell'aula a gruppi in modo da creare un apprendimento collaborativo; gli strumenti adottati sono computer, tavole grafiche, libri, giornali, riviste

Strumenti di verifica:

Prove pratiche, prove per accertamento competenze, due simulazioni di esame svolte in classe, propedeutiche per la seconda prova

Numero prove (previste per ogni quadrimestre):

Tipologia

	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Prove orali	0	0 (in alcuni casi 1)
Prove scritte	0	2 (simulazioni maturità)
Prove pratiche	3	4
Prove di recupero	0	1 (in alcuni casi 2)

Tempo assegnato:

8 ore (30 minuti aggiuntivi per i DSA)

Indicatori della valutazione:

La valutazione viene stabilita attraverso la griglia strutturale preposta dall'Istituto.

Valutazione e criteri di sufficienza adottati:

Per ogni prova è stata redatta e condivisa su Classroom una griglia di valutazione apposita sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, tenendo sempre conto dei seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6):

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali
- Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici
- Consegna di ogni elemento richiesto dalle prove pratiche

PROGRAMMA SVOLTO

- 1) Dal brief all'idea creativa: brainstorming, moodboard, presentazione del progetto.
- 2) La brand identity: dalla fase creativa alla fase di presentazione progettuale del manuale del brand.
- 3) Composizione grafica finalizzata alla promozione pubblicitaria e alla realizzazione della veste grafica del prodotto (fisica e digitale).
- 4) Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici.
- 5) Uso degli strumenti digitali finalizzati all'ideazione e realizzazione di una brand identity.
- 6) Uso degli strumenti digitali finalizzati all'ideazione e realizzazione della veste grafica di un sito web.
- 7) Uso degli strumenti digitali finalizzati all'ideazione e realizzazione della veste grafica di un portfolio personale.
- 8) Acquisizione delle fasi e delle terminologie relative all'iter progettuale: ideazione e realizzazione logo, grafica e visual, immagine coordinata (brand identity), manuale del brand, parti fondamentali del sito web, manifesto, pieghevole, packaging, portfolio.

Materia: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docenti: Prof. Raffaella Enrico, prof. Delfino Sara, prof. Alice Ferrari (ITP)

Libro di testo: M. Ferrari, G. Ramina, *Tecnologie dei processi di produzione*, volume B, ed. CLIT

Obiettivi iniziali:

Conoscere il funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo.

Valutare i processi di pre stampa, stampa, post produzione.

Ampliare le conoscenze sulla produzione grafica multimediale

Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione grafica.

Obiettivi raggiunti:

Attraverso le lezioni frontali, e l'apprendimento di nuovi software, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi indicati con diversi livelli, da basilare a avanzato.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, attività laboratoriali, revisioni dei progetti.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Tutte le lezioni sono state svolte in laboratorio grafico, con proiezioni esplicative grazie all'uso di LIM, libro di testo, softwares grafici.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte a domande aperte.

Esercitazioni e progetti realizzati.

Numero prove: 6

Tempo assegnato: 1 ora per le verifiche scritte, 12 ore circa per la realizzazione degli elaborati grafici.

Valutazione e criteri di sufficienza adottati
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Indicatore	Descrittori	Punteggi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completa e approfondita con uso rigoroso dei linguaggi tecnici, capacità di argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente	10
	Completa e approfondita con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	9
	Adeguate, connotate da conoscenze corrette e uso dei linguaggi tecnici	8/7
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	6
	Limitata o con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	5
	Carente nelle conoscenze e nell'uso non pertinente dei linguaggi tecnici	4
	Fortemente lacunosa	3
	Inesistente	2

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Le origini della stampa e della carta

Tecniche di stampa tradizionali

Produzione e tipologie di carta

Stampa offset e digitale

Modulo 2: Prestampa, stampa, post produzione, calcolo dei costi

Preparazione del file per la stampa

Foglio macchina, imposition, segnature

Calcolo del preventivo di spesa per la stampa editoriale

La stampa cianografica

Finiture

Rilegature

I retini da stampa, l'effetto moiré

Modulo 3: Progettazione

Progettazione di una infografica

Progettazione di una libreria e realizzazione del prototipo del sito internet con Figma

MATERIA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Zunino Simone

Libro di testo adottato: Organizzazione e gestione dei processi produttivi, edizione : clitt; Competenze grafiche. Progettazione multimediale; edizione: clitt

Obiettivi iniziali:

Il docente di “Organizzazione e gestione dei processi produttivi” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: riconoscere ed applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell’ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali

Obiettivi raggiunti:

Il percorso didattico ha mirato a fornire gli strumenti critici e operativi per analizzare e ottimizzare le fasi della produzione industriale. Le attività sono state scandite da prove strutturate con una tempistica rigorosa: per ogni modulo operativo è stato assegnato un tempo massimo di un mese, simulando i ritmi di consegna tipici dei contesti aziendali reali.

Competenze e Obiettivi Conseguiti:

Grazie a questo approccio, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi formativi:

Pianificazione e Programmazione: Capacità di definire i cicli di lavorazione e di gestire il flusso dei materiali, ottimizzando i tempi di attraversamento (lead time) e riducendo gli sprechi.

Gestione delle Risorse: Comprensione delle dinamiche di allocazione delle risorse umane e strumentali, con particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla sostenibilità dei processi.

Controllo di Qualità e Costi: Acquisizione di metodologie per il monitoraggio degli standard qualitativi e per l'analisi dei costi di produzione (fissi e variabili), al fine di garantire l'efficienza economica del processo.

Autonomia e Time Management: Il vincolo temporale mensile per ogni prova ha permesso di sviluppare una spiccata capacità di gestione del tempo, favorendo l'autonomia nell'organizzazione delle priorità e il rispetto delle scadenze prefissate.

Sintesi metodologica:

L'integrazione tra le nozioni teoriche e l'applicazione pratica, vincolata a scadenze precise, ha consentito di maturare una visione d'insieme del sistema fabbrica, interpretando il processo produttivo non come una sequenza isolata di operazioni, ma come un sistema integrato volto alla creazione di valore.

Metodi di insegnamento:

Attività laboratoriale, studio individuale, lavoro di gruppo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

Utilizzo del pacchetto adobe, strumenti digitali (computer, tavole grafiche), spazio aula di laboratorio

Strumenti di verifica:

griglia di valutazione e revisione lavori

Numero prove (previste per ogni quadrimestre): 3/4 prove

Tempo assegnato:

L'attività è stata strutturata come un percorso di approfondimento volto a consolidare le competenze tecniche/teoriche nella materia.

Coerentemente con la programmazione didattica, il lavoro è stato organizzato secondo una scansione temporale rigorosa, prevedendo un tempo massimo di un mese per il completamento di ogni singola prova. Il vincolo temporale mensile ha richiesto una pianificazione puntuale delle fasi di lavoro, suddivise in:

Fase 1 (Settimana 1): Ricerca dei materiali, analisi delle fonti e studio preliminare.

Fase 2 (Settimana 2-3): Sviluppo operativo della prova, elaborazione dei contenuti e risoluzione di eventuali criticità.

Fase 3 (Settimana 4): Revisione finale, verifica della coerenza con le richieste e consegna.

Risultati e Competenze Acquisite:

Il rispetto della scadenza mensile ha permesso di sviluppare non solo competenze specifiche legate all'argomento trattato, ma anche abilità trasversali (soft skills)

fondamentali, quali il time management, l'autonomia decisionale e la capacità di lavorare sotto obiettivi definiti, garantendo la qualità del prodotto finale entro i tempi prestabiliti.

Indicatori della valutazione:

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

Valutazione e criteri di sufficienza adottati:

La valutazione viene stabilita attraverso la griglia strutturale preposta dall'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

Differenza di beni e bisogni (caratteristiche principali)

La piramide di Maslow

Il mercato - caratteristiche principali

L'azienda- tipologie e obiettivi di comunicazione

Le classificazioni delle aziende: in base al fine che si propone di raggiungerlo; in base alla natura del soggetto giuridico; in base alla forma giuridica; in base al luogo in cui si opera.

Organizzazione dell'azienda (organigramma)

Classificazione delle Aziende Grafiche: Su commessa; Editoriali; Per modelli non editoriali; Per processo continuo.

Esercizi pratici: Infografica su il concetto di azienda seguendo gli indicatori presenti nel programma (tipologie di aziende, gli obiettivi, organigramma e le classificazioni)

Ogni gruppo sceglie un bisogno (es. informarsi, distinguersi, sentirsi parte di un gruppo).

Creare un poster grafico che rappresenti: il bisogno scelto; i beni che lo soddisfano (materiali e immateriali); esempi di prodotti di comunicazione legati a quel bisogno.

Strumenti: Illustrator, InDesign

Case History: Il lancio della nuova bevanda energetica “Energy+: gli studenti devono identificare i bisogni (azienda e consumatori) ed elencare e classificare i beni usati (materiali / immateriali, di consumo / strumentali) attraverso una presentazione; inoltre devono realizzare un logo + naming del brand analizzato

MODULO 2

I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE

L'azienda e il mercato grafico (entipologia degli stampati tradizionali e digitali)

Stampato tradizionale - L'evoluzione di un comparto, Il preventivo, le prove colore, la carta e formato della carta, la stampa in quadricromia, le signature

Stampato digitale - che cos'è la stampa digitale, il sistema elettrofotografico, il sistema inkjet, la stampa digitale e i suoi nuovi mercati (edilizia e moda); fasi pre stampa (preflight, imposition, rip).

Esercizi pratici: Project work finale simulare una vera commessa grafica: un cliente chiede un prodotto (es. brochure aziendale o etichetta o flyer A5).

Gli studenti devono scegliere se produrla in digitale o tradizionale, giustificando la scelta.

Preparare il workflow (dal brief alla consegna). Devono realizzare il grafico pronto per la stampa. Scheda tecnica del processo (include il preventivo)

Realizzare un preventivo per stampati tradizionali e digitali

MODULO 3

GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Che cos'è il marketing;

marketing mix (4P), marketing esperienziale guerriglia marketing, differenza tra le 4P e le 4C

Il packaging (5P), che cos'è, tipologie e materiali, le informazioni obbligatorie, packaging ecosostenibile, principi di packaging design

Brand building e Brand Storytelling

Esercizi pratici: naming & branding, bisogna ideare un nome e un logo per un prodotto immaginario, sviluppando poi il packaging coordinato (scatola + etichetta + gadget

promozionale; deve essere compreso di moodboard, progetto finale, mockup e scheda tecnica del packaging

MODULO 4

I PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI

La comunicazione pubblicitaria: tipologie e finalità

La pubblicità commerciale e la pubblicità non commerciale,

Il piano integrato di comunicazione

I format pubblicitari e i loro archetipi

Esercizi pratici: Realizzare lo storyboard di uno spot breve (15-30 sec) per social o TV, partendo da un concept grafico già ideato.

Realizzare una pubblicità in diversi formati (affissione 6x3, locandina, banner web, post Instagram).

MODULO 5

CATALOGO DELLA MOSTRA

Organizzazione e gestione di un evento

Come realizzare il catalogo di una mostra

Dalla commessa al progetto

Esercizi pratici: ideazione e progettazione grafica di un catalogo o pannelli per un mostra scelta dal docente

MATERIA: LABORATORI TECNICI

Docente: Prof. Alessia Ferrua, Prof. Giada Magini (ITP)

Libro di testo adottato: CLICK&NET 3ED. - EBOOK MULTIMEDIALE VOL. A PER IL SECONDO BIENNIO FERRARA MARIO, RAMINA GRAZIANO,

Obiettivi iniziali:

Consolidare le competenze tecnico-progettuali

Applicare in modo consapevole tecniche e strumenti multimediali per la progettazione di prodotti audiovisivi, interfacce grafiche e contenuti digitali.

Gestire workflow professionali, dall'ideazione alla realizzazione, seguendo un brief.

Sviluppare autonomia progettuale

Pianificare e sviluppare progetti multimediali complessi in modo autonomo o collaborativo, rispettando tempi, fasi e obiettivi prefissati.

Approfondire l'uso dei software professionali

Utilizzare in modo avanzato i principali software di grafica e web design (come Adobe, Illustrator, Adobe Indesign, Adobe Photoshop) e del montaggio video

Integrare linguaggi e media differenti

Combinare efficacemente elementi visivi, sonori, testuali e interattivi per creare prodotti coerenti con obiettivi comunicativi e target specifici.

Sviluppare senso critico e capacità analitica

Analizzare e valutare prodotti multimediali esistenti dal punto di vista tecnico, estetico e comunicativo.

Riconoscere e applicare i principi fondamentali della comunicazione visiva.

Prepararsi all'Esame di Stato e al mondo del lavoro

Costruire una raccolta di progetti significativi (portfolio e web-portfolio) che documenti le competenze acquisite.

Sviluppare consapevolezza professionale rispetto ai ruoli e alle competenze richieste nel settore grafico multimediale

Obiettivi raggiunti:

Autonomia nella progettazione

Gli studenti hanno dimostrato una buona autonomia nella gestione del processo progettuale, dalla lettura del brief alla realizzazione del prodotto finale, sviluppando idee originali e coerenti con gli obiettivi comunicativi.

Padronanza degli strumenti digitali

È stata consolidata la competenza nell'uso dei principali software professionali per il video editing, la grafica digitale e l'interattività (pacchetto Adobe e Figma).

Integrazione di linguaggi multimediali

Gli studenti hanno saputo integrare efficacemente elementi grafici, audio, video e testuali, creando contenuti multimediali coerenti, funzionali e tecnicamente corretti.

Capacità di lavoro in team e gestione dei tempi

Sono state sviluppate competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la suddivisione dei compiti e il rispetto delle scadenze, in contesti progettuali realistici o simulati.

Competenze analitiche e critiche

Gli studenti hanno dimostrato la capacità di analizzare e valutare prodotti multimediali, propri e altrui, in termini di efficacia comunicativa, scelte stilistiche e tecniche.

Preparazione all'Esame di Stato e al mondo professionale

Ogni studente ha prodotto uno o più elaborati progettuali significativi per il proprio portfolio e analizzando ogni tipologia propedeutica all'esame di Stato, sviluppando una visione consapevole delle proprie competenze e dei possibili sbocchi futuri, sia nel percorso formativo che in quello lavorativo.

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Problem solving;
- Lavoro di gruppo;
- Lavoro individuale;
- Learning by doing;
- Peer to Peer;
- Laboratoriale.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

- Libro di testo;
- Contenuti digitali;
- Riviste;
- Esempi dal Web;
- Digital board;
- Laboratorio.

Strumenti di verifica:

- Interrogazione;
- Esercizi;
- Prova strutturata;
- Simulazioni di maturità.

Numero prove: 3-4 nel primo quadrimestre e 3/4 nel secondo

Tempo assegnato: Il tempo è assegnato in base al contenuto della prova.

Indicatori della valutazione: da 0 a 10 e griglia di valutazione utilizzata durante la seconda prova di maturità

Valutazione:

Tutta la scala di valutazione trasformata in decimi e, per le prove pratiche, la griglia elaborata di valutazione delle prove di maturità.

Criteri di sufficienza adottati:

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti:

Conoscere i moduli teorici e pratici trattati negli anni scolastici precedenti.
Saper sviluppare un progetto personale attraverso gli strumenti adoperati dalla comunicazione visiva in riferimento alla sua forma grafica e comunicativa.
Saper progettare un sito o un prodotto cross-media incluse le interazioni con gli utenti.
Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.
Rispettare le regole di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web, seguendo le indicazioni degli organismi preposti al controllo della qualità della comunicazione

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Brand Identity e Immagine Coordinata Complessa

In questo modulo si passa dal semplice logo alla costruzione di un sistema visivo coerente.

- Analisi del Brief: Interpretazione delle richieste del cliente e analisi del target.
- Manuale d'Immagine Coordinata (Brand Manual): Definizione di font, palette colori, aree di rispetto e varianti del logo.

- Applicazioni: Progettazione di cancelleria, segnaletica, divise e packaging coordinato.
- Output: Presentazione professionale del progetto al cliente (mockup avanzati).

Modulo 2: Progettazione Editoriale Avanzata

Focus sulla gestione di pubblicazioni multipagina e flussi di lavoro professionali.

- Il Progetto Libro/Rivista: Gabbie impaginate complesse, gestione dei fogli stile e delle mastro.
- Tipografia Professionale: Gestione avanzata delle gerarchie visive e della leggibilità.
- Infografica: Trasposizione grafica di dati complessi (data visualization) per l'editoria.

Modulo 3: Comunicazione Multimedia e Web Design

- Sviluppo di interfacce utente e contenuti per i nuovi media.
- Social Media Content: Creazione di asset grafici e video brevi (Reels/Motion Graphics) per campagne di digital marketing.
- Adobe Premiere: montaggio video e realizzazione cortometraggio con creazione di storyboard, sceneggiatura e girato.

Modulo 4: Flusso di Lavoro e Produzione (Pre-stampa)

Preparazione tecnica del file per evitare errori in fase di produzione industriale.

- Gestione del Colore: Profili ICC, differenza tra RGB, CMYK e tinte piatte (Pantone).
- Controllo Qualità: Abbondanze, risoluzione immagini, gestione delle trasparenze e dei neri.
- Esportazione: Creazione di PDF/X pronti per la stampa.

10- Valutazione degli apprendimenti

10.1 Criteri di valutazione

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si utilizza tutta la scala decimale. La sufficienza verrà attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- Conoscenza generale, ma non approfondita, dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, di organizzare e svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali
- Presenza di alcuni errori che, tuttavia, non inficiano l'esito dell'operato

10.2 Criteri attribuzione crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- della frequenza scolastica;
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio;
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica;
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- dei crediti formativi riconosciuti

10.3 TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	12 - 13
$9 < M \leq 10$	11 - 12	13 - 14	14 - 15

10.4 Griglie di valutazione della prima prova d'esame

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
<p>INDICATORE 1</p> <p>- Ideazione, pianificazione organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuali</p>	<p>1-6</p> <p>Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico</p>	<p>7-10</p> <p>Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità</p>	<p>11-13</p> <p>Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente</p>	<p>14-15</p> <p>Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico</p>	<p>16-17</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva</p>	<p>18-20</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali</p>
<p>INDICATORE 2</p> <p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</p>	<p>1-6</p> <p>Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura</p>	<p>7-10</p> <p>Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura</p>	<p>11-13</p> <p>Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura</p>	<p>14-15</p> <p>Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura</p>	<p>16-17</p> <p>Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura</p>	<p>18-20</p> <p>Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura</p>
<p>INDICATORE 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>1-6</p> <p>Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente</p>	<p>7-10</p> <p>Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata</p>	<p>11-13</p> <p>Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile</p>	<p>14-15</p> <p>Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile</p>	<p>16-17</p> <p>Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata</p>	<p>18-20</p> <p>Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale</p>

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6 Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	7-8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9-10 Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	7-11 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12-13 Comprensione e analisi parziali e semplici, nel complesso sufficienti	14-15 Comprensione e analisi complessivamente corrette, ma non approfondite	16-17 Comprensione e analisi corrette, complete e abbastanza approfondite	18-20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7-8 Interpretazione nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	9-10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

TOTALE INDICATORI GENERICI : ____/60 VALUTAZIONE IN CENTESIMI: ____/100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ____/20 TOTALE INDICATORI

SPECIFICI: ____/40 FIRMA DEL DOCENTE _____

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
<p>INDICATORE 1</p> <p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuali</p>	<p>1-6</p> <p>Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico</p>	<p>7-10</p> <p>Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità</p>	<p>11-13</p> <p>Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente</p>	<p>14-15</p> <p>Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico</p>	<p>16-17</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva</p>	<p>18-20</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali</p>
<p>INDICATORE 2</p> <p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</p>	<p>1-6</p> <p>Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura</p>	<p>7-10</p> <p>Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura</p>	<p>11-13</p> <p>Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura</p>	<p>14-15</p> <p>Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura</p>	<p>16-17</p> <p>Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura</p>	<p>18-20</p> <p>Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura</p>
<p>INDICATORE 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>1-6</p> <p>Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente</p>	<p>7-10</p> <p>Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata</p>	<p>11-13</p> <p>Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile</p>	<p>14-15</p> <p>Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile</p>	<p>16-17</p> <p>Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata</p>	<p>18-20</p> <p>Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale</p>

INDICATORI	Individuazione corretta di tesi e	1-3 Individuazione	4 Individuazione	5 Individuazione	6 Individuazione	7-8 Individuazione e	9-10 Individuazione e
------------	-----------------------------------	-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------------	--------------------------

SPECIFICI TIPOLOGIA B	argomentazioni presenti nel testo	assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato schematico e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

TOTALE INDICATORI GENERICI : ____/60 VALUTAZIONE IN CENTESIMI: ____/100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ____/20 TOTALE INDICATORI

SPECIFICI: ____/40

FIRMA DEL DOCENTE _____

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
<p>INDICATORE 1</p> <p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuali</p>	<p>1-6</p> <p>Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico</p>	<p>7-10</p> <p>Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità</p>	<p>11-13</p> <p>Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente</p>	<p>14-15</p> <p>Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico</p>	<p>16-17</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva</p>	<p>18-20</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali</p>
<p>INDICATORE 2</p> <p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</p>	<p>1-6</p> <p>Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura</p>	<p>7-10</p> <p>Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura</p>	<p>11-13</p> <p>Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura</p>	<p>14-15</p> <p>Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura</p>	<p>16-17</p> <p>Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura</p>	<p>18-20</p> <p>Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura</p>
<p>INDICATORE 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>1-6</p> <p>Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente</p>	<p>7-10</p> <p>Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata</p>	<p>11-13</p> <p>Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile</p>	<p>14-15</p> <p>Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile</p>	<p>16-17</p> <p>Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata</p>	<p>18-20</p> <p>Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale</p>

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	1-3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6 Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	7-8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	9-10 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato dallo sviluppo semplice e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace in ogni sua parte
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con errori; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Articolazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Articolazione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

TOTALE INDICATORI GENERICI : ____/60 VALUTAZIONE IN CENTESIMI: ____/100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ____/20 TOTALE INDICATORI SPECIFICI: ____/40

FIRMA DEL DOCENTE _____

10.5 Griglia di valutazione seconda prova d'esame

NOME E COGNOME

DATA

CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE GRAFICHE PRATICHE

Indicatore	Descrittori	Punteggi	Punteggio assegnato in 20esimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completa e approfondita	5	
	Adeguata, connotata da conoscenze corrette	4	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
	Limitata e lacunosa	2	
	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Completa e sicura	8	
	Completa, con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	6-7	
	Adeguata, con qualche incertezza	5	
	Accettabile, pur con imprecisioni	4	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
	Fortemente limitata o assente	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Soluzione completa, coerente e corretta	4	
	Soluzione quasi completa,	3	

	coerente e corretta		
	Soluzione non completa e con errori	2	
	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	3	
	Accettabile, con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
Totale			

10.6 Griglia di valutazione colloquio orale (Allegato A. O.M. 54 del 26.03.2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

10. 7 Simulazioni prove d'esame

Sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

Simulazione prima prova il 13/01/2026 e il 18/05/2026

Simulazione seconda prova il 14/01/2026 e il 01/04/2026

Simulazione colloquio d'esame: si prevede una prova da effettuare nella seconda metà del mese di maggio/prima settimana di giugno su base volontaria.